

L'Associazione Culturale  
**Stilema. L'arte da vivere**  
propone agli Associati

## Signorelli 500: Orvieto



**sabato 9 settembre 2023**

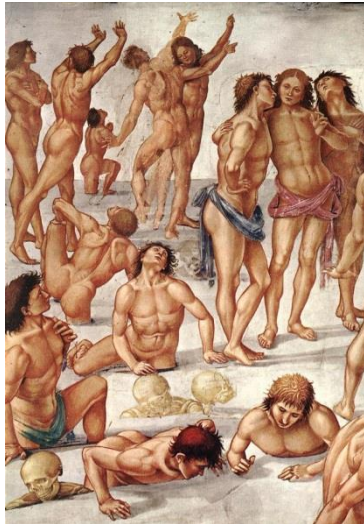
con Giordana Buonamassa Stigliani e Ambra Antonelli

07.30: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.  
Viaggio in bus, Roma-Orvieto (km 140 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Dedicheremo l'intera giornata a **Orvieto**, al suo Duomo e al fascino suggestivo del suo centro storico ancora intatto.

La **basilica cattedrale di Santa Maria Assunta** è il capolavoro dell'architettura gotica dell'Italia Centrale. Oggi considerata monumento nazionale italiano, vanta un avvio nel 1290 per volontà di papa Niccolò IV che volle creare un'unica grande cattedrale in sostituzione delle due chiese che preesistevano sulla piazza (la chiesa episcopale di S. Maria e la chiesa parrocchiale di S. Costanzo).

Disegnata in stile romanico da un artista sconosciuto (probabilmente Arnolfo di Cambio), in principio la direzione dei lavori fu affidata a fra Bevignate da Perugia a cui succedette ben presto, prima della fine del secolo, Giovanni di Ugucione, che introdusse le forme gotiche. Ai primi anni del Trecento lo scultore e architetto senese Lorenzo Maitani assunse il ruolo di capomastro dell'opera. Alla morte del Maitani (1330), i lavori erano tutt'altro che conclusi. Il ruolo di capomastro venne assunto da vari architetti-scultori che si succedettero, spesso soltanto per brevi periodi. Nel 1350-1356 venne costruita la **Cappella del Corporale**; nel 1408-1444 fu edificata la **Cappella di San Brizio**, affrescata però solo più tardi (1447-1504). Anche i lavori della facciata si protrassero negli anni, fino ad essere completati solo nella seconda metà del sec. XVI da Ippolito Scalza, che costruì tre delle quattro guglie della facciata.



La nostra attenzione si concentrerà specialmente sul ciclo di affreschi di **Luca Signorelli** all'interno della Cappella di San Brizio, giustamente ritenuto uno dei capisaldi della pittura rinascimentale italiana. La decorazione pittorica fu avviata nel 1447 dal Beato Angelico con l'aiuto di Benozzo Gozzoli, cui si deve la decorazione di due delle otto vele delle due volte a crociera; i due artisti interruppero ben presto i lavori, terminati poi solo negli anni 1499- 1504 dal Signorelli.

A conclusione della mattina di visite, conosceremo i capolavori conservati nel **MODO - Museo Opera del Duomo di Orvieto**, le cui collezioni documentano lo sviluppo del cantiere del Duomo e, al tempo stesso, le fasi della storia artistica della città, a ribadire l'interrelazione tra la Cattedrale e l'insieme del centro storico.

Pranzo libero nel centro storico.

Nel pomeriggio, riprenderemo il nostro itinerario dedicandoci alle vie e alle più rilevanti emergenze del centro storico. Imprescindibile la **Piazza del Popolo**, dominata dal suo duecentesco palazzo; la **Piazza della Repubblica**, con il Palazzo Comunale e la chiesa di Sant'Andrea; e poi il **quartiere** medioevale di **San Giovenale**, caratterizzato dalla più antica chiesa di Orvieto, costruita nell'anno 1004 sopra i resti di un edificio paleocristiano, a sua volta sorto su un preesistente tempio etrusco probabilmente dedicato a Tinia: la **chiesa di San Giovenale** (primo vescovo di Narni), affascinante nella sua austerità e nella semplicità dello stile romanico, connota un'area del centro storico particolarmente suggestiva e rimasta quasi inalterata nei secoli.



Al termine delle visite, alle ore 17.00, partenza per Roma. Rientro previsto in prima serata.

*Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.*